

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
Sai mesi . . . . > 9.50  
Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
Sai mesi . . . . > 11.—  
Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese  
postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta carat lapidem

Corriere Veneto

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza  
pagina sotto la firma del ge-  
rente Cent. 40.  
La quarta pagina Cent. 30 la  
linea.  
Per più inserzioni i prezzi so-  
ranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 5 Febbraio

## L'AUMENTO

## della circolazione fiduciaria

Fra le interrogazioni presentate e che attendono il loro turno di svolgimento ve n'è una che concerne la pubblicazione del decreto reale che autorizza l'aumento della circolazione fiduciaria degli istituti di emissione, in eccedenza ai limiti ora assegnati dalla legge.

È bene anzitutto ricordare che la Camera, prima delle vacanze natalizie, approvò la proposta della commissione parlamentare, che riferì sul progetto di legge per la proroga del corso legale, di autorizzare per il momento tale proroga per un termine più ristretto e di rimandare alle prossime sedute dopo le vacanze, la discussione degli altri articoli di legge relativi particolarmente all'aumento della emissione degli istituti che oggi non hanno il privilegio.

In quell'occasione l'on. Branca, relatore della commissione, ripeté alla Camera ciò che esso aveva già osservato nella relazione, vale a dire che la commissione non ebbe tempo sufficiente per riferire su tutte le disposizioni del progetto di legge; per il che le era necessario conoscere quanta parte del capitale sociale o del patrimonio degli istituti di emissione si trovi vincolata in impieghi diretti o sia investita in rendita pubblica od altri valori analoghi.

L'on. ministro del commercio aveva promesso di comunicare alla commissione i necessari schiarimenti al riguardo, i quali non han-

no potuto esser raccolti pel giorno in cui il progetto di legge venne in discussione.

La commissione si obbligò però a riferire in brevissimo tempo e cioè subito dopo le vacanze natalizie sulla rimanente parte del progetto di legge, acciò la Camera potesse dichiararsi con perfetta cognizione di causa sulla grave questione del proposto aumento della circolazione degli istituti di emissione.

In questo stato di cose come si spiega che un regio decreto abbia autorizzato tale aumento senza attendere la relazione della commissione e la deliberazione della Camera?

È noto che i nostri istituti di emissione, e soprattutto quelli costituiti con un capitale - azioni, hanno, con un metodo poco corretto, investito una gran parte del loro capitale versato in rendita pubblica od in altri impieghi diretti, invece di far servire tale capitale come riserva metallica, la qual cosa gli obbliga a procurarsi poi tale riserva con emissione di biglietti ossia di un prestito.

Da questa irregolare situazione di cose viene la conseguenza naturale che, per difendere una riserva metallica che loro non appartiene perchè è il risultato di un prestito, gli istituti di emissione debbano ricorrere più facilmente all'aumento della ragione dello sconto; onde il paese paga gli effetti dello scorretto metodo adottato dagli istituti di emissione d'investire il loro capitale in impieghi diretti.

Da ciò si scorge come sia molto

avventure storiche di Fra Diavolo militante nelle file allora ordite dal Cardinal Ruffo nulla rivela.

Fra Diavolo nel libretto si ammantava del nome di *Marchese di S. Marco*, svalgida due ricchi inglesi marito e moglie, e dopo molti intrighi finisce ucciso dai carabinieri come un volgare brigante.

Anche Hernani era un masnadiero, ma ti inamora, ti fa piangere, ti esalta.

Vi sono tuttavia delle buone situazioni anche nel *Fra Diavolo*; vi è in qualche punto anche l'effetto.

Lasciamo la parte letteraria non potendosi giudicare un originale produzione sulle basi d'una traduzione e passiamo senz'altro a dire due parole sul merito del maestro e dello spartito.

D. F. E. Auber nacque a Caen, fu uno dei più fecondi compositori della scuola francese. Scrisse la *Muta dei Portici* rappresentata nel Carnevale 1828 a Parigi, indi la *Fidanzata* prodotta nel gennaio 1829 all'*Opera Comique*; questo *Fra Diavolo* del quale stiamo parlando venne eseguito per la prima volta nello stesso Teatro dell'*Opera* nel 28 gennaio 1830, poi egli scrisse *Gustavo III* rappresentata nel 1833, indi l'*Ambasciatrice* nel febbraio

grave il fatto d'aver autorizzato un nuovo aumento della circolazione fiduciaria degli istituti prima che la Camera abbia esaminato la questione.

Havvi pericolo di lasciar rientrare per la finestra il corso forzoso di cui con gravi sacrifici il paese ha inteso liberarsi cacciandolo per la gran porta.

Non ci soffermiamo sull'altra questione, pur sollevata dal menzionato progetto di legge, di lasciare al ministero delle finanze la facoltà di determinare il saggio dello sconto.

In Francia ed in Inghilterra la questione del saggio dello sconto di quelle grandi Banche di emissione ha sempre dato luogo a profonde discussioni — poichè tocca i più vitali interessi economici del paese.

E poniamo termine invece a queste brevi osservazioni col soggiungere che dinanzi alle proposte del governo riguardo al riordinamento delle ferrovie nazionali, la questione della circolazione fiduciaria e della ragione dello sconto si collega intimamente colla parte finanziaria delle Convenzioni ferroviarie, e deve essere risolta nel senso di evitare al paese gli enormi danni di un duplice colossale monopolio dell'esercizio e della costruzione delle ferrovie, accoppiato a quello della emissione fiduciaria, della quale il paese farebbe le spese.

## L'ITALIA IN AFRICA

## Viaggiano i primi

Porto Said, 3. — È giunto l'*Esploratore*.

Suakim, 3. — Il *Gottardo* e il *Vespucci*

1836, il *Domino Nero* nel 1841, la *Part du Diable* nel 1843, *Aidea* nel 1847 e finalmente il *Primo giorno felice* nel 1868.

Di tutte di queste composizioni l'unica che abbia fatto il giro dei teatri italiani fu la *Muta dei Portici*.

Il *Fra Diavolo*, quantunque scritto da oltre un mezzo secolo e più e quantunque l'ammiratore trovi in esso delle bellezze peregrine, e siano state studiate, copiate e fatte proprie da altri maestri, pure questo *Fra Diavolo* non poté aver vita rigogliosa in Italia, anzi nacque, morì e non risorse che in questi ultimi anni noi quali va riproducendosi in ogni loco, massime dopo l'esito brillante ottenuto a Roma da quel distinto artista che è il buffo Ciampi, il quale fece della parte dell'inglese *Milord* una creazione.

Perchè dunque cinquanta anni fa il *Fra Diavolo* non ebbe a percorrere le scene italiane trionfalmente come lo percorre oggidì? ed ebbe anzi a cessare e starsene fermo in cassone?

Molteplici a nostro avviso furono le cause. Ne accenneremo talune principalissime.

In primis, che il tempo nel quale l'Auber ebbe a produrre il suo lavoro era l'età dell'oro della musica italia-

spucci sono partiti oggi per Massaua, ove ritensi che arriveranno domani sera. Durante la sua permanenza a Suakim, Caimi conferì col colonnello Chemisde governatore di Massaua.

## Parlano turchi e francesi

Londra, 4. — La Turchia indirizzò ai suoi rappresentanti una nota contenente le lagnanze che indirizzò direttamente ai gabinetti di Roma e di Londra sulla azione dell'Italia nel Mar Rosso, considerandola un attentato alla sovranità del Sultano. D'altronde in questi ultimi giorni la Porta cercò di scandagliare le potenze su tale soggetto, ma nè Francia nè altre potenze sono disposte a prendere in considerazione tale passo e dargli alcun seguito.

Parigi, 4. — Un articolo del *Temps* parlando dell'azione italiana nel Mar Rosso, dice che gli italiani avranno per essi i voti di tutta l'Europa nell'opera di civilizzazione così coraggiosamente intrapresa, da cui ritireranno in tutti i casi per essi vantaggi di virilità e dignità.

## Siamo a Massaua?

La *Rassegna* pubblicò iersera: *L'America Vespucci* e il piroscato *Gottardo* sono arrivati da iersera nei paraggi di Massaua. — Attendevasi iersera la notizia dello sbarco.

Gli equipaggi e le truppe godevano ottima salute.

Invece secondo le informazioni che pubblica il *Diritto*, le navi che portano la spedizione giungevano a Massaua soltanto stamattina.

Il comandante Caimi ricevette a bordo del *Vespucci* la visita del comandante inglese di Massaua, sir Chemside.

Alla compagnia di bersaglieri che scenderà a terra nel porto di Massaua nel pomeriggio viene preparata festosa accoglienza.

Il *Diritto* poi soggiunge: quando l'effettivo militare inviato sarà aumentato, allora fiorivano Rossini, Bellini, Donizzetti, Mercadante e Verdi cominciava.

La scuola italiana ben distinta dalle scuole straniere aveva un carattere tutto proprio, qui volevasi la melodia l'ispirazione, colà l'armonia bastava.

L'Italia in allora sotto il dominio dell'oppressione straniera voleva nell'arte almeno imporsi colla sua nazionalità, e fu di grande aiuto la musica nazionale, il genere ispirato e fantastico, a guidare l'Italia alla conquista della sua indipendenza.

Ora che l'Italia politicamente è libera, pur troppo la vediamo nella musica moralmente soggetta ancora all'influenza tedesca, cosa che sarebbe stata impossibile quarant'anni fa.

È un'anomalia a dir vero, ma una anomalia pur troppo reale, e la si spiega dal fatto che il sentimento che allora padroneggiava esclusivamente l'animo degli italiani stava tutto nell'abnegazione individuale a pro della patria che si voleva redimere.

L'ideale generoso che aveva costato e costava tanto sangue ai martiri nostri, riscaldava sempre più l'immaginazione dei nostri compositori in modo che Verdi arrivò persino a preludere il cannone nei campi lombardi portandolo sulla scena.

tato, allora le speranze manifestate in questi giorni più agevolmente si appagheranno.

Un'altra notizia della *Rassegna*: È imminente l'aumento delle nostre forze navali nel Mar Rosso, allo scopo di stabilire regolari comunicazioni fra i punti importanti della costa che occuparono.

## Seconda spedizione

Secondo un dispaccio da Napoli oggi un corpo di 150 militari, fra bersaglieri e zappatori del genio, prenderà imbarco sulla nave *Amedeo*.

Il corpo sarà comandato dal capitano dei bersaglieri Eugenio Mancini, figlio del ministro degli esteri.

Saranno pure imbarcati, sul piroscalo ottanta cavalli e muli, necessari per il servizio della 1<sup>a</sup> spedizione militare. Questa colonna di truppa andrà pure nel Mar Rosso.

Credesi che al capitano Mancini sia stata affidata una missione nell'interno dell'Africa; compiuta la quale, tornerebbe in Italia.

## Austriaci e Tripoli

I circoli politici vennesi si occupano molto della probabilità che l'Italia si annetta prossimamente la Tripolitania.

La *Wiener All. Zeitung* dice che il congresso di Berlino del 1878 ha riconosciuto che l'Italia può eventualmente accampare diritti su Tripoli e che perciò l'occupazione non potrebbe dar luogo ad alcuna complicazione politica, come non lo diede la presa di possesso di Tunisi da parte dei francesi.

## Parlamento Nazionale

## Camera dei Deputati

Tornata del 4

Presidenza Biancheri — ore 2.30.  
Comunicasi una lettera del Sindaco di Napoli che esprime la gratitudine

Tutti i compositori d'allora sentendo la nobiltà della missione loro producevano lavori che animati dal puro amore patrio, divennero modello di vera originalità.

La musica toccante la corda della sensibilità per l'indole stessa sua propria prestandosi più che tutte le arti sorelle ed al pari della letteratura ad esprimere le aspirazioni di un popolo che anelava alla propria libertà, aveva un tipo unico, uno scopo vastissimo, superiore, ed era diretta ad un solo obbiettivo.

La *Muta dei Portici* invece dello stesso Auber dove la melodia abbondava maggiore, e perchè l'azione si aggirava ad un fatto patrio culminante che dai patrioti era accarezzato ebbe ad essere ripetuta in tutti i teatri nazionali fra applausi ed evviva.

Tornando allo spartito del *Fra Diavolo* accennerò ad un fatto solo di grave importanza artistica e che merita essere rilevato. Questo lavoro venne riprodotto al *Covent Garden* di Londra ove la parte del *Milord* inglese venne sostenuta da quel Giorgio Ronconi che tanta fama lasciò di se in Italia ed all'estero ed il personaggio simpatico di Zerlina venne interpretato da quella Adolina Patti che ognun di noi conosce.

## APPENDICE

## TEATRO CONCORDI

FRA DIAVOLO opera comica in tre atti di Scribe e Delavigne versione italiana di Manfredo Maggioni, musica del maestro Auber.

La stagione di Carnevale va volgendo al suo termine, tutto passa e si distrugge, il tempo non ischerza mai.

Per terza opera ed ultima, andò in iscena al Concorde *Fra Diavolo*, opera comica del maestro Auber.

Questo *Fra Diavolo* di cui tanto si è parlato fu, al dire dello storico Colletta, qualche cosa di più che un volgare assassino del territorio napoletano.

Infatti chi era *Fra Diavolo*? non era nè un frate nè un diavolo, ma un Michele Pozza capo degli insorti calabresi che fu al soldo del Cardinale Ruffo per coadiuvarlo alla cacciata degli stranieri.

Il libretto fattura di puro sangue francese, svolge l'azione in un villaggio verso Terracina, e della vita ed

di quella popolazione al Parlamento, che concorse ad incarnare il magnanimo disegno concepito dal Re nei giorni nefasti del cholera.

Riprendesi la discussione dell'art. 83 del capitolato per la rete mediterranea. Maffi replica alla risposta avuta ieri dal ministro insistendo sulle proprie osservazioni. Roux propone sopprimasi l'art. 83 che viene rimandato alla Commissione, assenziente il Ministro. — Si approvano poi dopo discussione i successivi articoli fino al 95, e il seguito viene rimandato a domani.

Lo svolgimento delle interrogazioni De Zerbi e altri sugli stabilimenti Armstrong, si rimanda a venerdì. Levasi la seduta alle 6.45.

## Notizie Italiane

### Sempre affari

Secondo il *Fascio della Democrazia* la fusione della Società Raggio con la compagnia Gen. di Navigazione sarebbe fatta, in vista d'una nuova sovvenzione che lo Stato accorderebbe alla Compagnia Generale, per le linee postali coi punti occupati sulle coste africane.

### Sempre inchieste

Il ministro guardasigilli Pessina ricevette una commissione degli uscieri giudiziari. Promise che nominerà una commissione per studiare i miglioramenti alla condizione degli uscieri, degli alunni di cancelleria e dei portieri.

### Cose agrarie

Sulla questione agraria furono presentate altre varie mozioni. Si conferma intanto che Nicotera e Crispi sono contrari alle proposte di Seismit-Doda sulla questione medesima.

## Notizie Estere

### Francia e Birmania

Un secondo trattato tra la Francia e la Birmania, in virtù del quale un console francese sarà mandato a Mandalay, produsse pessima impressione a Londra.

Credeasi che la Francia voglia offrire il suo appoggio alla Birmania contro l'aggressione dei cinesi, che tengono ancora occupato Bahmo, e prender piede in tal modo nel paese.

Si fa notare nei giornali londinesi il grave pericolo che vi sarebbe per l'Inghilterra se la Francia si spingesse fino ai confini dei possessi indiani.

I pezzi salienti di questa opera sono — la Sinfonia, un po' troppo rumorosa se vogliamo ma maestrevolmente elaborata, la stretta d'introduzione

### Quell'orrido viaggio

### Il delizioso quartetto

### Chi vedo?

colla susseguente stretta

### O lieto momento

il terzetto fra i banditi conservante il tipo originale abruzzese.

L'altro di *Fra Diavolo* colla credula Pamela ed il geloso Milord.

Nel secondo atto un pezzo veramente di effetto è l'aria di Zerlina bene eseguita ed egregiamente interpretata dalla signorina Ida Cristino.

Il terzettino che vi sussegue

Andiam mia moglie a riposar

La serenata del finto Marchese (*Fra Diavolo*) copiata e riformata da tanti e tanti compositori che ne studiarono gli effetti, le situazioni, la efficacia e gli accordi.

### Curioso comizio

Un comizio convocato a Manchester dall'irlandese O' Leary per protestare contro gli attentati, riuscì all'effetto opposto.

Si gridò che tutte le armi sono buone contro l'Inghilterra si acclamò O' Donovan Rossa.

### La Germania in Africa

Si annuncia da Capetwon che il capo del territorio di Pondo Umquikelu si esprime sfavorevolmente sull'occupazione inglese di Pondoland ed intende entrare in trattative colla Germania per la fondazione di una colonia tedesca.

## Corriere Veneto

**Portogruaro.** — A quell'ospitale, il chirurgo Emilio Stefanon praticava l'enterografia in un contadino affetto da ernia inguinale destra esterna strozzata e cangrenata.

La difficile ed importante operazione procedette regolarmente.

**Novigo.** — Sono avvenute le elezioni alle cariche della locale Camera di commercio. Riuscirono eletti a quasi unanimità: Co. Luigi Sgarzi, presidente — Luigi cav. Bisi, vicepresidente — Isaia Cavaglieri, economo — Mesetta cav. Luigi e Bianchini Vitale, revisori dei conti — Diego Antonio, Mesetto Luigi e Tasso Pietro Paolo, membri della Commissione per i reclami alla tassa camerale.

**Vicenza.** — Seguirono le elezioni del Comitato direttivo in surrogazione del dimissionario al circolo operaio.

Su 270 soci 103 concorsero alla votazione e con 77 voti, contrari 26, venne riconfermata la vecchia presidenza. Una nuova elezione; la carica di vice presidente venne affidata al signor Nicolini.

— In causa delle piogge straordinarie cadute nei giorni scorsi il Bacchiglione si è ingrossato, ma quasi subito cominciò a decrescere. Il Brenta giunse al segno di guardia.

## Cronaca Cittadina

### 8 FEBBRAIO

Gran data è questa! Essa ricorda quel giorno memorando quando nel 1848 studenti e popolani affratellati in una memoranda resistenza contro le orde austriache, prelusero al patrio riscatto!

Gran data è questa! e noi ogni anno la ricordiamo siccome una delle più belle e più pure della gloria padovana, e come foriera dei più vividi avvenimenti!

Gran data è questa! e vi ci acco-

La cavatina di Zerlina.

Il settimino.

Nel terzo atto è caratteristica l'aria di *Fra Diavolo*.

Bello il coro, e bella la calma religiosa della preghiera.

Nella esecuzione che se ne fa al nostro teatro si deplorano taluni tagli inopportuni fra quali la *tarantella* che avrebbe richiesto anche il seguito di un balletto caratteristico il quale avrebbe compiuta la quadratura al bel lavoro dell'Auber.

Ed ora agli artisti.

Cominciamo come di dovere dal sesso nobile.

La signorina Ida Cristino primo soprano assoluto trovasi in questo spartito al suo posto; la tessitura più acuta nel *Fra Diavolo* le permette di sfoggiare la sua bella voce e le molte agilità di cui va fornita; è dessa una Zerlina veramente graziosa ed è applaudita in ogni suo pezzo sia di sola che unita agli altri artisti.

La signorina Bice Savoldi è una inglesina graziosa, educatissima, che sa sostenere il personaggio difficile di *Miledi* con verità e disinvoltura; la sua parte è più di sceneggiato perchè poco ha di canto; ad ogni modo nei suoi pezzi viene meritamente applaudita.

stiamo in quest'anno con maggiore trepidanza perchè, in esito a una proposta del prof. Giovanni Canestrini, il comunale consiglio ha deciso di ricordarla con apposita lapide per la cui erezione oggi si imprese a lavorare.

Era una vergogna che nessun sasso la ricordasse alla cadente generazione che ne fu parte come alle nuove che hanno il dovere e il diritto di ispirarvisi! Fu quello un giorno dai puri entusiasmi che in eterno devono ripercuotersi in ogni cuore gentile perchè gli ideali di quell'epoca memoranda possano condurci proprio là dove si deve giungere per la grandezza della patria.

Quel giorno noi vorremmo perciò vederlo commemorato come si conviene; vorremmo che le autorità e i cittadini tutti colle proprie associazioni dessero alla festa la sua vera impronta; vorremmo innanzi tutto che gli studenti, orgogliosi di sé stessi, vi tenessero quella parte che deve essere loro.

La fraternità solenne dell'8 febbraio 1848 deve avere una espansione concorde e legittima l'8 febbraio 1884.

Mancherebbero quindi al proprio dovere le autorità e le Associazioni se nel proprio patriottismo non cooperassero a dare alla festa quel carattere patriottico che è loro proprio; in tutti i cuori, più che in una pietra, sta incisa quella data e se ne deve avere un'eco severo e solenne; deve si provare in tanto odierno accasamento che gli entusiasmi di quei giorni non furono obliati e che si commemora un patrio avvenimento della massima importanza; la storia è storia nè si può dimenticare come contro l'Austria fu in quel giorno che quell'entusiasmo ebbe a destarsi; sarebbe sfacchezza indegna della nuova era il voler dimenticarlo; siamo, sì, generosi al punto da perdonare, ma avremmo torto se ci arrampicassimo alla impossibilità dell'oblio. L'Austria può commemorare la sua Custoza e la sua Lissa; noi dimenticheremo la gloria del nostro popolo o si lanci sulla montagna a S. Martino, o fulmini i croati a Marghera, o l'8 febbraio 1848 respinga inerme le truppe absburgiche?

Il trasformismo ci ha avvilito tanto? ha così paura delle glorie nazionali?

E ciò detto alle autorità municipali che hanno il dovere di far riuscire imponente la festa; ciò detto ai cittadini e alle cittadine associazioni che devono ricordare la spontaneità cittadina di quel giorno; noi diremo due parole anche agli studenti.

Il sig. Annovazzi (tenore) nel *Fra Diavolo* si rilevò per un tenore eccellente dotato di una bella voce e di un bel personale. Egli sostiene la parte faticosa di protagonista assai lodevolmente mietendo applausi in ogni pezzo, massime nella graziosa serenata che fu tanto applaudita e della quale volevasi il bis.

Il baritono sig. Maestrani *Lord Rochburg* deve sostenere una parte troppo limitata: ad ogni modo egli contribuì all'esito dello spettacolo e venne applaudito nei pezzi di unione cogli altri artisti.

Il basso Carbonetti questa volta veste l'abito del brigante *Beppo*, ed avrebbe una meschinissima parte, quale egli assunse per essere utile all'impresa, ma di questa meschina parte egli fece una vera creazione. Ove manca il canto, supplisce coll'azione; infatti *Beppo* è una figura distinta che si distacca dagli altri personaggi della scena e gli occhi del pubblico fissano sempre questo *Beppo brigante* sì ma superstitioso, zotico e burlone. Taluni vollero appuntarlo di qualche trivialità, ma santo Dio può darsi al mondo di più triviale del personaggio del brigante *Beppo*!... nò; dunque quel personaggio doveva interpretarsi in quel modo che è il solo veritiero.

Diremo ad essi come loro in specialità sia la bella festa; come nel baldo senno giovanile devono sentire tutto l'entusiasmo proprio della loro età, dei loro cuori, dei loro sentimenti e farla riuscire degna di quegli animosi che in quel giorno, trentasette anni or sono, furono degni dell'epoca dell'antica Italia e che l'attuale gioventù deve tenere alla dovuta altezza. Noi speriamo che vorranno, per trovarsi numerosi a Padova, sacrificare parte delle vacanze carnavalesche, e che in modo degno d'Italia faranno riuscire una festa che ebbe origine in un giorno di entusiasmo e che non deve scompagnarsi oggi da quell'entusiasmo che va al disopra delle servilità meschine e dei mezzi termini; che colpa abbiamo se la storia è storia, e parla contro i timidi e i paurosi... come ci ricorda il silenzio prolungato delle autorità, quasi che la lapide si potesse e volesse collocarla per sorpresa?

Abbiamo detto!

Ed ora tutti all'opera affinché la bella commemorazione riesca degna della cittadinanza e della studentesca già affratellate nel giorno del pericolo ed ora in quella di un'orgogliosa e legittima compiacenza.

**Il Sindaco.** — Sappiamo essere giunto il reale decreto di conferma dell'onor. Antonio Tolomei a sindaco di Padova per triennio 1885-87.

Le nostre congratulazioni specialmente sul punto che possa completamente ristabilirsi in salute, cosicché abbia a porre tutto il suo vivido ingegno a servizio della sua città natale che tanto, riamato, egli ama!

**Deputazione veneta di storia patria.** — Importantissima riuscì la seduta che fra noi la decorsa domenica ebbe a tenere la Deputazione veneta di storia patria.

Presiedeva il comm. De Leva.

Furono prese importanti deliberazioni.

Siccome il compianto prof. Fulin avea da più anni lasciato interrotto il lavoro che la Deputazione gli aveva affidato, di raccogliere cioè e di pubblicare i dispacci da Roma di Paolo Paruta, che gettano tanta luce sui rapporti diplomatici della Repubblica di Venezia colla Corte Romana, poichè dei tre volumi che doveano uscire in luce a sua cura, due erano preparati e parte del terzo, così, mancato ai vivi il Fulin, la Deputazione si occupò subito di questo importante lavoro, affidò allo Stefani la ultimazione del terzo volume e la compilazione dell'indice, e pregò il presidente De Leva di stendere la prefazione dell'opera; e l'uno e l'altro

Il sig. Pasetto rappresenta l'altro compagno di *Fra Diavolo*, il brigante Giacomo, e ne sostiene il carattere a puntino; lo vogliamo però più serio quale nelle prime sere, imperciocchè quella serietà distacca ancor più il suo compagno Beppo più zottico e più ignorante di lui, quegli burlone, questi serio. Il Pasetto trovò al suo posto in questo spartito e riscosse insieme al Carbonetti ed agli altri artisti meritissimi applausi.

Bene l'altro tenore signor Bianchini che viene applaudito ad ogni recita nella graziosa e toccante sua romanza. Benissimo le seconde parti.

Le scene espressamente dipinte da quel bravo scenografo che è Cesare Recanatini fanno ottimo effetto e fanno onore al Maule che le ordinava.

Buono il vestiario: paesani, masnadieri, carabinieri, soldati, tutti sono più che decentemente vestiti.

Buonissime le masse corali istruite dal maestro, nostro concittadino, Orfice.

Eccellente l'orchestra diretta dal maestro Ricci che opportunamente fa risaltare il magnifico strumentale.

La stagione adunque sta per chiudersi. In un teatro di provincia, in una stagione secondaria senza aiuti governativi o municipali con un mite

accettarono, così che l'assemblea fu informata che fra un paio di mesi i dispacci del Paruta potranno essere distribuiti.

Egualemente la Deputazione provvide perchè non avesse a cessare l'interessante pubblicazione periodica *L'Archivio Veneto*, che, per la morte del Fulin, poteva rimanere troncata, con grave danno degli studi storici.

L'assemblea venne informata che la Presidenza aveva fatto pratiche cogli eredi Fulin per acquistare la proprietà del giornale, e presentò all'approvazione il contratto preliminare di acquisto, che fu interamente approvato. Con esso fu assegnata alla sorella del povero Fulin una rendita vitalizia, e la Deputazione diventa proprietaria del giornale e di tutti i fondi e pubblicazioni di scambio, con che viene ad accrescere anche la propria biblioteca. *L'Archivio* dunque continuerà collo stesso metodo, con indirizzo più strettamente conforme al suo titolo, e la direzione ne è affidata alla Deputazione, e più particolarmente ad un comitato direttivo.

Fu questo un atto coraggioso della Deputazione e di cui va lodata.

Finalmente riferì il Presidente De Leva, che gli editori dei Diari di Marino Sanudo, incominceranno addirittura a mandar fuori le puntate della seconda serie, senza attendere che siano stampati tutti gli indici della prima di 12 volumi già compiuti, indici che verranno in questi prossimi mesi distribuiti insieme alle prime puntate della seconda serie. La quale procederà regolarmente ad uscire di mese in mese come per lo passato e colla stessa puntualità.

Quindi fu nominato Cecchetti soprintendente degli Archivi veneti, a membro del Consiglio direttivo in luogo dell'ab. Fulin, e con esso i soci prof. Favaro, avv. Pietrogrande, e De Stefani.

**Università.** — Anche quest'anno la signora Vittoria Barbon di Venezia, laureanda in Lettere, diede una prova luminosa di quelle vaste cognizioni, ch'ella possiede nel campo della Letteratura Greca.

Il soavissimo *Stasimo* di Euripide nell'Ippolito, dove il poeta inneggia alla potenza di *Eros*, pronunciato dalle labbra di una gentile signorina, produsse un effetto incantevole. Alcune osservazioni critiche ed estetiche, che manifestavano una finezza di sentimento non comune, riscosero gli applausi della numerosa Scolaresca accorsa ad udire la dotta disserente.

Noi ci congratuliamo colla Giovine Letterata, che onora la Nostra Università, e che certo non verrà meno alle universali aspettative. *Alcuni Studenti.*

biglietto d'ingresso l'impresa ha fatto più che non si sarebbe creduto.

L'epoche grandi per la nostra città furono e saranno il Santo per l'opera e la quadragesima per la commedia ed il dramma.

Gli usi, l'opportunità, le tradizioni sono tutte a favore di queste due sole stagioni che compendiamo la vita teatrale padovana.

Il Santo (la fiera) è l'epoca della galanteria, del brio, del divertimento, e il caldo spinge alla vita notturna e favorisce le veglie.

La quadragesima che confina colla primavera è mite, quieta aliena dai bagordi, amante della riflessione e delle emozioni; è l'epoca del dramma, della commedia.

Il dramma commove, la commedia diverte. Le farsette poi destano quel riso ingenuo che manda a casa contenti.

E tutto ciò con pochi quattrini.

Lettori e lettrici cortesi, l'appendicista v'invia il solito saluto e chiude la sua cronaca.

A rivederci al Santo fra i gigli e le rose, al teatro Verdi se però, non *Fra Diavolo*, ma proprio il diavolo non vi mette la coda, il che non è fuori della possibilità.

EUSTORGIO CAFFI.

**Dazio Consumo.** — Prodotto del gennaio 1885 L. 146,067.88  
» 1884 » 146,242.06

In meno nel 1885 L. 174.18

**Associazione Universitaria Padovana.** — Nella seduta di ieri sera le cariche riuscirono definitivamente costituite così: Presidente Franchi Domenico. Consiglieri, per la facoltà di Legge: Coletti Dino, Dalle Molle Riccardo; per la facoltà medica: Giacometti Giovanni, Pretto Annibale; per quella di scienze matematiche, fisiche e naturali: Rizzani Giovanni B., Negri G. B.; per quella di lettere filosofia: Roberti Giovanni, Tonini Quintilio; per quella di farmacia: Girardi Gerardo e Tambelli. Gli studenti della Scuola d'applicazione essendo in numero esiguo rinunciarono alla votazione, riservandosi, dietro consenso dell'Assemblea, di farla in iscuola.

**Circolo filologico.** — Sappiamo e con vivo piacere annunziamo che questo Circolo ha potuto ordinare una serie di conferenze, parte del cui ricavato andrà a beneficio di Istituti pii, e che cominceranno nella prima settimana di quaresima. Le inaugurerà il nostro chiarissimo concittadino prof. A. Zardo, che tratterà dei *Canti d'amore di W. Goethe*. Il valente professore deve lasciarci per occupare la cattedra che la brillante vittoria ad un recente concorso gli fece conseguire nell'Istituto superiore femminile di Firenze; egli quindi intende in questa conferenza, che sicuramente riuscirà degna di lui, di prendere congedo dai concittadini suoi, i quali ben conoscendo il valore del conferenziere vorranno, non possiamo dubitarne, concorrere numerosi a dargli un addio pieno di augurii e di simpatie. Seguirà a questa prima un'altra conferenza che sarà tenuta dal prof. V. Crescini. Delle successive daremo notizia fra breve.

**R. Accademia di scienze lettere ed arti.** — Quest'Accademia terrà seduta domenica prossima 8 c. febbraio 1885 alle ore 4 pom., e vi leggeranno:

1. Il s. o. prof. Sacerdoti — « Dell'assistenza autonoma del diritto commerciale ».
2. Il s. s. prof. ab. Bertini — « Sui cori del Manzoni ».
3. Il s. s. dott. Ronconi — « Conclusione della sua memoria intorno alle sorgenti ed ai pozzi nei riguardi della città di Padova ».
4. (Seduta segreta) Elezione di nuovi soci effettivi (a convocazione) con avvertenza che ove in questa adunanza mancasse il numero legale, sarà rinviata la deliberazione alla prossima adunanza del marzo, in cui a termini del vigente Statuto, si potrà deliberare validamente qualunque sia il numero dei soci votanti.

**Società dei telefoni.** — E cammina e bene assai! Sul capitale sociale di lire 50,000 ne furono già versate lire 15,000.

Ed ora il Consiglio d'Amministrazione in seduta del giorno 7 corr. ha deliberato, di richiamare il versamento del 4°, 5°, 6°, e 7° decimo delle azioni sociali. Con apposita circolare furono quindi invitati i soci a voler versare presso la locale Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti, che assunse gentilmente l'incarico dell'esazione:

entro il giorno 13 febb. il 4° decimo  
» » 28 » 5° »  
» » 15 marzo 6° »  
» » 31 » 7° »

All'atto del versamento del 4° decimo, contro rimborso di lire 1.50, verrà rilasciato il certificato provvisorio delle azioni sottoscritte, nonché una copia dello Statuto Sociale.

**Teatro Concordi.** — Anche ieri sera un bel teatro.

Non a torto scrivemmo di aspettare il *Fra Diavolo* per degnamente apprezzare il tenore Annovazzi. In quest'opera egli s'è manifestato artista

finissimo, simpatico, che ha dinanzi a sé un brillante avvenire.

Alla signorina Ida Cristino (Zerlina) spettano pure moltissime lodi; il pubblico le è larghissimo d'applausi.

Accuratissimi sempre la Savoldi (Pamela) e Malstrani (Rocburg). Il tenore Bianchini (Lorenzo) che possiede una vocina tanto simpatica, è molto applaudito nella sua romanza dell'atto 3.

Comiciissimo il Carbonetti (Beppo), che sebbene in quest'opera sia totalmente sacrificato, sa farsi applaudire. Bene Pasetto (Giacomo) e Cristofoli (Matteo).

Divinamente l'orchestra diretta dall'egregio maestro Ricci. *Giorgio.*

**Secondo elenco** delle offerte per una volta pervenute alla Congregazione di Carità in seguito alla colletta aperta nel decorso gennaio:

Sig. Paolo Da Zara	L. 15
Enrico nob. Malanotti	» 10
Maurizio Rebutello	» 130
Clemente Ascoli	» 15
Banca in Accomandita G. Romani e C.°	» 100
Famiglia dei co. Cittadella Vigodarzere	» 100
Sig. Angelo Frescura	» 5
Co. Chiara Paganuzzi	» 5
Paolo Toma	» 50
Impiegati della Banca Veneta.	» 25
Antonio Montini, orivoloio	» 2
March. Osvaldo Buzzacarini fu Francesco	» 5
Co. comm. Franc. De Lazara	» 1000
Rosina Liuzzi Medoro	» 2
Carolina Novello Filipuzzi	» 5
Dottor Moisè Benvenisti	» 20
Famiglia Colpi	» 20
Moisè Salom	» 100
Dottor Giuseppe Ant. Berti	» 5
Oav. Giuseppe Cristina	» 30
Dottor Filippo Errera	» 8
Co. Franc. Folco Leonardi	» 15
Dott. Paolo Querengo	» 5
Co. Rosetta Conti Barbaran	» 10
Giacomo Levi Civita	» 30
Clotilde Ferrari Erizzo	» 10
Co. Metilde Michieli	» 100
Dottor Luigi Pollini	» 20
Giuseppina De Cassis Farone	» 20
Probo Marsiglio	» 20
Marc' Antonio e dottor Adolfo Giro	» 10
Francesco Bernardi	» 5
Ing. Elia Menini	» 5
N. N.	» 12
Luigi dott. Rasi, notaio	» 5
Famiglia Gianni	» 5
N. N.	» 1
N. N.	» 2
N. N.	» 1
S. G.	» 1
Co. Alberto Papafava	» 100
Rosa Levi Cattelan	» 15
Prof. Carlo Rosanelli	» 10
Gabriele Barzilai	» 5
Avv. Vito Porto	» 20
Maria Tiretta nob. Bellati	» 10
	L. 2089
Riporto elenco precedente	» 571
	L. 2660

**Una al di.** — Alle dieci del mattino, al ministero:

— Scusi, il signor commendatore ha molto lavoro e non può darle udienza.

— A costo di star qui fino a mezzanotte ho bisogno di parlargli subito.

**Giova ripetere** che mai nessuna specialità medicinale diede tanti buoni risultati come le pillole e amaro indiani del Dott. Simon.

**SPETTACOLI D'OGGI**

**Teatro Concordi.** — Riposo.

**Teatro Garibaldi.** — Rappresentazione della Compagnia marionettistica Leone Reccardini — Ore 7 1/2.

**LISTINO BORSA**

Padova 5 febbraio

Rendita Italiana 5 p. 0/0  
contanti L. 98.25. —  
fine corrente . . . » 98.45. —  
fine prossimo . . . » —. —. —  
Genove . . . » 78.20. —  
Banco Note . . . » 2.06. —  
Marche . . . » 124. —  
Banche Nazionali . . » 2105. —. —  
Mobiliare Italiano . . » 983. —. —  
Costruzioni timbrate » 372. —. —  
» optate » 243.50. —  
Banche Venete . . » 272.50. —  
Cotonificio veneziano » 216. —. —  
Tramvia Padovano » 385. —. —

**Diario Storico Italiano**

5 FEBBRAIO

La penisola istriana dopo la caduta dell'impero romano era restata sotto l'esarcato orientale d'Italia. Passata poi al dominio di Carlo Magno, fu finalmente annessa al patriarcato d'Acquileia. I Veneziani a titolo di pretezione, ebbero ingerenza nell'Istria e la difesero più volte dagli Slavi. Intorno però il 1250 essendosi resa forte la Repubblica Veneta, nel 5 febbraio 1279, per decreto del Maggior Consiglio, fu dichiarata capo d'Italia annessa al territorio veneto, il che giustificando l'ascendente che essa aveva ormai su quelle provincie fu poi il mezzo che altre parti e città della penisola cadessero in seguito in suo dominio.

**Un po' di tutto**

**Scuola crollata.** — Presso Novara l'altr'ieri nel Comune di Banuccia crollò il tetto della scuola comunale ove erano raccolti la maestra e i bambini. Il sotto prefetto di Varallo vi si recò. Su venti bambini uno morto, tra rimasero feriti gravemente, e due leggermente. Il rimanente e la maestra andarono illesi.

**Un libro di Stanley sul Congo.** — Si annuncia da Berlino che verso la fine del corrente mese l'illustre esploratore africano pubblicherà il suo nuovo lavoro *Il Congo e la fondazione di questo Stato*, in due volumi e nei quali narnerà tutti gli avvenimenti cui si trova legato il suo nome da sei anni in qua.

Il libro sarà contemporaneamente pubblicato in tedesco ed in inglese.

**Un dramma in ferrovia.** — Sabato scorso nel treno *express* che va da Barcellona a Valenza, alcuni sconosciuti sono penetrati in uno scompartimento ove trovavasi solo un commesso viaggiatore. L'hanno assalito, depredata e poscia lanciato fuori dallo sportello del vagone.

Il disgraziato viaggiatore riportò nella caduta gravissime mortali ferite.

**Fallimenti a Vienna.** — La Borsa è vivamente allarmata dalle voci che corrono di parecchi grandi fallimenti. Tra le case fallite occurrerebbe il primo posto una fabbrica di zucchero della Boemia, nel cui fallimento sarebbe compromessa anche l'*Anglo Bank*. Verrebbero quindi altre firme di affari in zucchero, nella cui bancarotta entrerebbe lo stabilimento di Credito.

**Incendio in teatro a Vienna.** — Durante la rappresentazione al teatro *an der Wien* è scoppiato di repente un incendio al soffitto del teatro. Il fuoco fu spento in breve senza che il pubblico se ne accorgesse.

**Quanto costano i corrispondenti dei giornali inglesi.** — Secondo il *Soir O' Kelly*, il *War correspondent* inviato in Egitto dal *Daily News*, e morto ultimamente nella battaglia di Metammeh, avrebbe ricevuto una gratificazione di 150 mila franchi.

Circa 150 mila sarebbero state pagate al corrispondente a titolo di spese ed altrettante come indennità alla di lui vedova.

Herbet e Cameron, i corrispondenti del *Morning Post* e dello *Standard*,

morti essi pure a Metammeh, avrebbero costato ai rispettivi giornali una somma pressochè eguale.

**Telegrammi**

(Agenzia Stefani)

**Vienna, 4.** — Al ballo iersera da Robillant assistevano il principe ereditario e gli altri arciduchi. L'arciduca Rodolfo offrì il braccio alla contessa di Robillant per entrare nella sala da ballo. Erano presenti Kalnoky, Taaffe con le loro signore, gli altri ministri, nonché il principe Thurn e Taxis, e molti membri dell'aristocrazia. L'arciduca Rodolfo tratteneva un'ora al ballo.

**Lisbona, 4.** — La crisi ministeriale è terminata. Fontes fu incaricato dell'interim dei lavori, e Barjona fu nominato ministro di giustizia.

**New York, 4.** — I medici dichiararono Odonovan Rossa fuori di pericolo. Dicesi che il giudice Brennan surrognerà Rossa come capo degli invincibili. Terrassi in giugno a Chicago un congresso per dare maggiore coesione al partito troppo disseminato dei dinamitardi, organizzandolo come la *Landleague*. Secondo tale organizzazione, gli edifici pubblici di Londra non sarebbero più minacciati. La potenza navale dell'Inghilterra sarebbe l'obiettivo principale degli attacchi del partito.

**Atene, 4.** — Tutte le quarantene sono soppresse.

**Berlino, 4.** — Reichstag. Approvati in seconda lettura il bilancio; accettandosi la somma chiesta per Camerun, fu rinviato alla commissione il bilancio. Woemann dichiarò che il commercio è pronto a fare fronte alle spese d'amministrazione della colonia mediante una tassa del 30,0 sull'esportazione.

**Londra, 4.** — Granville informò il presidente della Camera di commercio di Manchester che il governo inglese non è informato della presa di possesso da parte del Portogallo delle due rive del Congo, ma fa prendere informazioni a Lisbona. Granville soggiunge che il governo inglese raccomandò al Portogallo di accordarsi presto con la Francia e l'Associazione internazionale.

**Nella Dobruscia**

**Costantinopoli, 4.** — Una deputazione di mussulmani della Dobruscia presentò ultimamente una supplica al Sultano mentre recavasi alla moschea, chiamando la sua attenzione sulla situazione delle loro proprietà nei paesi ceduti, in seguito alla insecuzione del trattato di Berlino. Il Sultano commosso ordinò l'invio di una nota a tutte le potenze firmatarie del trattato di Berlino.

**Cose di Spagna**

**Madrid, 4.** — Una lettera del cardinale Bianchi pubblicata dal *Siglo Futuro* organo di don Carlos, solleva una polemica, nella quale il cardinale esprime la sua soddisfazione per vedere il *Siglo Futuro* difendere i diritti indiscutibili della Santa Sede sul potere temporale. — Il *Correo* dice che la lettera dell'eminentissimo Bianchi è l'approvazione della politica carlista del *Siglo Futuro*. *L'Epoca* dice che in presenza della saggezza del Vaticano, delle cordiali relazioni di esso con la Spagna, la lettera di Bianchi non giustifica la gioia che produce nelle file carliste.

**Gli inglesi in Egitto**

**Londra, 4.** — Dispaccio ufficiale: Una ricognizione incendiò il campo degli insorti ad Handub presso Suakim, ma al ritorno fu attaccato da grande numero di sudanesi. Otto ussari e tre soldati egiziani sono scomparsi.

Il *Daily Telegraph* ha da Suakim: Il re d'Abissinia spedì a Gallabat allo Sceicco Salah alleato di Gordon forze considerevoli, onde apra la strada di Kartum e del Sennaar.

F. ZON, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**Cercasi un Rappresentante** versato nel commercio delle **Macchine agricole ed industriali**. Si richiedono buone referenze. Rivolgersi ai Sigg. **E. Krell e C.** — BOLOGNA. 3621

**Viglietti da Visita**  
Lire 1.50 al cento

**Prestito Ipotecario DELLA CITTÀ DI BOSÀ**

(Provincia di Cagliari)

**EMISSIONE di 2600** Obbligazioni ipotecarie da Lire 500 ciascuna fruttanti lire 25 l'anno e rimborsabili alla pari.

Interessi e rimborsi sono esenti da qualsiasi ritenuta pagagabili a Cagliari, Roma, Napoli, Firenze, Genova, Torino, Milano, Venezia, Verona, Bologna, Livorno, Bellinzona e Lugano.

**Sottoscrizione Pubblica**

nei giorni 9, 10, 11 e 12 Febbraio 1885, alle Obbligazioni ipotecarie della Città di Bosa con godimento dal 10 Febr. 1885 al prezzo di Lire 436,50 che riduconsi a L. 429, pagabili come segue:

L. 50. — alla sottoscrizione
» 100 — al reparto
» 100 — al 1 marzo 1885
L. 186 50 al 25 marzo
meno » 7.50 p. interessi anticipati dal 10 febb. al 31 mag.
Tot. L. 429. — che computano come contante.

Le Obbligazioni liberate per intero all'atto della sottoscrizione avranno la preferenza in caso di riduzione.

**Garanzie e Vantaggi**

A garanzia del Prestito BOSA, oltre ai redditi e tributi tutti del Comune hanno una larga e prima iscrizione ipotecaria per L. 1,602,000, su stabili di libera proprietà del Comune iscritta all'Ufficio Ipotecario di Oristano il 19 maggio 1883 N. 80 Casella N. 741.

Questa iscrizione, oltre a tutti i beni stabili del Comune colpisce un acquedotto di recente costruzione che fornisce d'acqua potabile la Città, e serve all'irrigazione dei terreni circconvicini.

Il reddito annuo del solo acquedotto di BOSA a termini della perizia dell'ingegnere P. Cadolini è di lire 86 mila e 400.

Il Municipio di BOSA si è obbligato formalmente a spedire alla sede del Banco di Napoli in Milano ad ogni semestre e 15 giorni prima della scadenza, i fondi necessari per pagare i coupons ed i rimborsi delle Obbligazioni sorteggiate.

L'impiego del denaro in Obbligazioni BOSA è indubbiamente il più fruttifero che si possa trovare ora. La Rendita dello Stato frutta solo il 4 1/4 per cento; le Obbligazioni Fondiarie unico titolo paragonabile alle Obbligazioni BOSA perchè ipotecarie, fruttano pure il 4 1/4 per cento. **Le Obbligazioni BOSA acquistate al prezzo di emissione fruttano invece più del 6 0/0.**

**La Sottoscrizione Pubblica**

è aperta nei giorni 9, 10, 11 e 12 Febbraio 1885 in Bosa presso la Cassa Municipale. in Genova presso la Banca di Genova. in Torino presso la Banca Subalpina e di Milano. in Torino presso U. Geisser e C. in Roma presso la Banca Italiana. in Napoli presso la Banca Napoletana. in Milano presso Francesco Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4. in Lugano presso la Banca della Svizzera Italiana. in Padova presso Carlo Vason — Giov. Graesan — A. Basevi 3622

**PREMIATA Fabbrica Cappelli**

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, **VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro** di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Gibus** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli di Crine**, verniciati da cocchiere; **borrete** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI di FABBRICA quindi con RILAVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172) **Borgo Codalunga, N. 4158.**

# ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 24 NOVEMBRE 1884

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova per Bassano				Bassano per Padova					
Partenze da Padova	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Padova	omn.	omn.	misto	omn.	omn.	omn.	misto	omn.		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
misto 240 a.	4.20 a.	omnibus 5.— a.	6.17 a.	Padova . . . . . part.	5.35	8.30	1.53	7.7	Bassano . . . . . part.	6.7	9.12	2.20	7.43
diretto 3.54 »	4.54 »	» 5.23 »	6.42 »	Vigodarzere . . . . .	5.45	8.41	2.8	7.17	Rosà . . . . .	6.18	9.23	2.32	7.54
» 4.17 »	5.15 »	misto 7.20 »	9.5 »	Campodarsego . . . . .	5.57	8.55	2.19	7.29	Rossano . . . . .	6.25	9.30	2.40	8.1
misto 6.19 »	8.5 »	diretto 9.5 »	10.5 »	S. Giorgio delle Pertiche	6.1	9.5	2.27	7.38	Cittadella (arr. . . . .	6.37	9.42	2.51	8.12
omnibus 7.55 »	9.10 »	» 12.53 p.	1.52 p.	Camposampiero . . . . .	6.15	9.15	2.33	7.47	Cittadella (part. . . . .	6.44	9.53	3.12	8.22
» 9.3 »	10.15 »	omnibus 2.5 »	3.20 »	Villa del Conte . . . . .	6.29	9.31	2.46	8.2	Villa del Conte . . . . .	6.57	10.7	3.27	8.33
» 1.28 p.	2.43 p.	» 5.25 »	6.59 »	Cittadella (arr. . . . .	6.40	9.44	2.55	8.14	Camposampiero . . . . .	7.12	10.22	3.46	8.47
diretto 3.— »	4.2 »	» 6.55 »	8.40 »	Cittadella (part. . . . .	6.49	9.56	3.1	8.30	S. Giorgio delle Pertiche	7.18	10.29	3.54	8.53
» 6.40 »	7.35 »	misto 9.15 »	10.55 »	Rossano . . . . .	7.1	10.11	3.23	8.41	Campodarsego . . . . .	7.27	10.39	4.6	9.2
omnibus 8.30 »	9.45 »	diretto 11.— »	11.55 »	Rosà . . . . .	7.9	10.9	3.30	8.49	Vigodarzere . . . . .	7.38	10.50	4.20	9.12
» 9.35 »	10.50 »	» 11.25 »	12.20 a.	Bassano . . . . .	7.30	10.30	3.40	9.1	Padova . . . . .	7.48	11.—	4.30	9.20

  

Mestre per Udine		Udine per Mestre		Schio per Thiene-Vicenza				Vicenza per Thiene-Schio					
Partenze da Mestre	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Mestre	omn.	omn.	misto	misto	omn.	misto	misto	misto		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
diretto 4.58 a.	7.37 a.	misto 1.43 a.	6.53 a.	Schio . . . . . part.	5.45	9.20	2.—	6.10	Vicenza . . . . . part.	7.53	11.30	4.30	9.20
omnibus 5.58 »	9.54 »	omnibus 5.10 »	9.54 »	Thiene . . . . .	6.2	9.30	2.22	6.32	Dueville . . . . .	8.15	11.55	4.55	9.45
misto 10.30 »	12.40 (1 p.)	» 9.54 »	1.7 p.	Daeville . . . . .	6.17	9.52	2.40	6.50	Thiene . . . . .	8.35	12.19	5.19	10.9
» 2.39 p.	5.52 »	misto (2) 4.25 p.	5.22 »	Vicenza . . . . .	6.37	10.12	3.2	7.12	Schio . . . . .	8.49	12.35	5.35	10.25
» 4.23 »	8.28 »	» 8.28 »	8.50 »										
» 9.30 »	2.30 »	» 8.28 »	11.8 »										

  

Padova per Verona		Verona per Padova		Treviso per Vicenza				Vicenza per Treviso							
Partenze da Padova	Arrivi a Verona	Partenze da Verona	Arrivi a Padova	misto	omn.	misto	omn.	omn.	misto	omn.	misto				
				art.	ant.	pom.	pom.	art.	ant.	pom.	pom.				
omnibus 6.54 a.	9.28 a.	celere 2.40 a.	4.13 a.	Treviso . . . . . part.	5.26	8.34	1.18	7.4	Vicenza . . . . . part.	5.50	8.45	2.06	7.30		
diretto 10.15 »	12.— »	omnibus 5.10 »	7.44 »	Paese . . . . .	—	8.47	1.33	7.17	S. Pietro in Gu . . . . .	6.11	9.10	2.27	7.53		
omnibus 3.28 p.	6.— p.	» 10.46 »	1.20 p.	Istrana . . . . .	5.49	8.58	1.46	7.23	Carmignano . . . . .	6.19	9.20	2.35	8.2		
» 8.21 »	10.52 »	diretto 4.55 p.	6.36 »	Albaredo . . . . .	—	9.11	2.03	7.41	Fortaniva . . . . .	6.28	9.31	2.44	8.12		
diretto 12.25 a.	2.10 a.	omnibus 5.47 »	8.21 »	Castelfranco . . . . .	6.14	9.24	2.22	7.54	Cittadella (arr. . . . .	6.35	9.40	2.50	8.19		
Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti fanno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.				S. Martino di Lupari . . . . .	6.27	9.36	2.40	8.6	Cittadella (part. . . . .	6.47	9.50	3.—	8.29		
Padova per Bologna		Bologna per Padova		Cittadella (arr. . . . .	6.38	9.47	2.53	8.17	S. Martino di Lupari . . . . .	6.59	10.4	3.11	8.42		
Partenze da Padova	Arrivi a Bologna	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova	Cittadella (part. . . . .	6.50	9.57	3.10	8.27	Castelfranco . . . . .	7.12	10.19	3.22	8.57		
omnibus 6.27 a.	10.43 a.	diretto 12.45 a.	3.42 a.	Fontaniva . . . . .	—	10.5	3.18	—	Albaredo . . . . .	7.24	10.33	3.33	9.10		
misto 9.20 »	3.27 p.	misto (1) 4.5 »	6.4 »	Carmignano . . . . .	7.5	10.14	3.29	8.41	Istrana . . . . .	7.37	10.49	3.45	9.24		
diretto 2.— p.	4.50 »	omnibus 4.40 »	8.55 »	S. Pietro in Gu . . . . .	7.14	10.22	3.38	8.49	Paese . . . . .	7.48	11.—	3.56	9.35		
omnibus 6.48 »	11.12 »	diretto 12.— »	2.53 p.	Vicenza . . . . .	7.36	10.42	4.6	9.9	Treviso . . . . .	8.—	11.15	4.5	9.49		
diretto 12.5 a.	2.19 a.	omnibus 5.4 »	9.23 »	Vittorio per Conegliano				Conegliano per Vittorio							
Le fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montebelluna, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre.				misto	misto	misto	misto	omn.	misto	misto	misto	omn.	misto		
(1) da Rovigo.				ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.		
				Vittorio . . . . . part.	6.45	11.20	2.26	5.28	6.40	Conegliano part.	8.—	1.19	4.52	6.9	7.35
				Conegliano arr.	7.9	11.44	3.—	5.52	7.2	Vittorio . . . . . arr.	8.28	1.45	5.16	6.31	8.1

  

Rovigo - Adria - Lorcio				Lorcio - Adria - Rovigo				Treviso-Cornuda				Cornuda-Treviso						
omn.	misto	omn.		omn.	omn.	misto		misto	omn.	omn.		omn.	misto	omn.				
ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.		ant.	pom.	pom.				
Rovigo . . . . . p.	8.05	3.12	8.35	Lorcio . . . . . p.	5.53	12.15	5.45	Treviso . . . . . p.	6.48	12.50	5.12	Cornuda . . . . . p.	9.—	2.33	6.55			
Ceregnano . . . . .	8.22	3.35	8.52	Adria . . . . .	6.18	12.40	6.20	Treviso S. G. (1)	6.55	12.55	5.17	Montebelluna . . . . .	9.19	2.57	7.13			
Lama . . . . .	8.32	3.47	9.02	Baricetta . . . . .	6.30	12.52	6.36	Paese Castagn. . . . .	7.8	1.5	5.27	Trevignano S. . . . .	9.30	3.8	7.24			
Baricetta . . . . .	8.46	4.06	9.16	Lama . . . . .	6.45	1.7	6.57	Paese Post. (1) . . . . .	7.25	1.17	5.39	Paese Post. . . . .	9.42	3.23	7.35			
Adria . . . . . arr.	8.55	4.17	9.26	Ceregnano . . . . .	6.53	1.16	7.8	Trevignano S. . . . .	7.39	1.30	5.52	Paese Castagn. . . . .	9.51	3.33	7.44			
Lorcio . . . . . »	9.23	4.53	9.53	Rovigo . . . . . arr.	7.10	1.33	7.30	Montebelluna . . . . .	8.6	1.47	6.9	Treviso S. G. (1)	10.1	3.44	7.53			
												Treviso . . . . . arr.				10.6	3.50	7.58

(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe e Paese Postioma.

## PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVA SPECIALITÀ

DI A. MIGONE E C. — MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871  
Parigi 1878 — Monza 1880 — ed a quella Nazionale di Milano 1881  
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

### Dedicata a Sua Maestà la Regina d'Italia

Sapone . . . . .	Margherita	— A. Migone — L. 2.50
Estratto . . . . .	Margherita	— A. Migone — L. 2.50
Acqua Toiletta . . . . .	Margherita	— A. Migone — L. 4.—
Polvere riso . . . . .	Margherita	— A. Migone — L. 2.—
Busta . . . . .	Margherita	— A. Migone — L. 1.50

Articoli garantiti del tutto scervi di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assortimento completo dei suddetti articoli L. 12  
» elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco  
— a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere. 3620

## ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR.  
3 franchi in FRANCIA.

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del Dottor CRONIER.  
3 franchi in FRANCIA.

Farmacia, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, Napoli stessa Casa, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio. 236

## Specialità dello Stabilimento

Distilleria a Vapore  
G. BUTON e C.  
Proprietà Rovmazzi  
B O L O G N A

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881



Elisir Coca  
Amaro di Felsina  
Eucalyptus  
Monte Titano  
Arancio di Monaco  
Lombardorum

Diavolo  
Colombo  
Liquore della Foresta  
Guarana  
San Gottardo  
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

### Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite  
Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208  
Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.